

CHIARIMENTI SU DM 217/2023 in vigore dal 14 gennaio 2024

É vero che l'abrogazione dell'articolo 18 interviene sulle notifiche in proprio a mezzo pec, ma le stesse rimangono regolamentate dalla normativa primaria che non è stata abrogata (art. 3bis legge 53/1994)

L'unica problematica inerisce alla possibilità di considerare la procura allegata alla pec come apposta in calce. Tuttavia, in ordine alla procura si ribadisce che costante giurisprudenza anche della Suprema Corte, non ritiene necessaria la notifica della procura che tuttavia è opportuno allegare alla pec solo per dimostrare che la stessa è stata conferita in un momento antecedente la notifica stessa in caso di notifica di atti non precedentemente depositati in giudizio.

Peraltro, lo stesso articolo 83 sancisce che La procura si considera apposta in calce anche se rilasciata su foglio separato che sia però congiunto materialmente all'atto cui si riferisce o su documento informatico separato sottoscritto con firma digitale e congiunto all'atto cui si riferisce mediante strumenti informatici, individuati con apposito decreto del Ministero della giustizia.

Tali strumenti telematici sono appunto la busta telematica e la pec che continuano ad essere gli strumenti individuati dal dm per la trasmissione degli atti telematici e delle notifiche.

Riteniamo dunque, in attesa di aggiornamenti ministeriali, che non vi sia alcuna emergenza.

Il Responsabile per la Transizione Digitale

Avv. Remo Alfisi